

UZBEKISTAN - INFORMAZIONI UTILI

DOCUMENTI e VISTO CONSOLARE

- Passaporto con validità di minimo 6 mesi dalla data di rientro e visto rilasciato dal consolato uzbeko a Roma. Per il rilascio del visto l'agenzia dovrà ricevere entro i 30 giorni che precedono la data di partenza i seguenti documenti.
- Fotocopia del passaporto (è richiesta la fotocopia della pagina con i dati anagrafici e pagina con indirizzo e residenza; non è necessario originale per la procedura di gruppo)
- 1 foto recente in formato tessera
- Compilazione di un modulo di richiesta dove è assolutamente necessario specificare con molta precisione tutte le informazioni richieste (disponibile presso la sede dell'Associazione)

CLIMA

Occupato per la gran parte dal deserto, ha un clima di tipo continentale, caratterizzato da forti escursioni termiche diurne e stagionali e da scarse precipitazioni. L'inverno è quindi rigido, tranne nella regione sud-occidentale, dove le temperature si mantengono abbastanza miti. L'estate è invece estremamente calda, in particolare in alta quota, e secca in tutto il territorio.

FUSO ORARIO

+4 rispetto all'Italia; +3 quando in Italia è in vigore l'ora legale.

LINGUA

La lingua ufficiale è l'uzbeco, ma a seconda delle regioni e dei popoli si parla anche tagiko, kazako, russo. L'inglese non è molto diffuso, solo il personale degli alberghi o qualche negoziante sono in grado di esprimersi in modo semplice.

VALUTA

È il Sum e non è convertibile. 1€ = 2450 Sum. All'ingresso nel Paese è obbligatorio compilare un formulario nel quale si dichiara anche la valuta di cui si è un possessore e che deve essere restituito al momento di lasciare il Paese. Si cambia alla reception degli hotel. Si raccomanda di conservare le ricevute per il cambio di valuta, da esibire, a richiesta delle autorità doganali, quando si esce dal Paese. In base ad una direttiva del governo tutti i pagamenti dovrebbero essere effettuati in Sum, ma Euro e Dollari Americani vengono accettati spesso da negozianti o alberghi. Le carte di credito hanno poca diffusione.

CORRENTE ELETTRICA

Viene erogata a 220 volt con prese di tipo europeo a due poli.

ALBERGHI, INFRASTRUTTURE E I SERVIZI TURISTICI IN GENERALE

Un viaggio in Uzbekistan richiede un minimo di spirito di adattamento; l'offerta dei servizi non è sempre all'altezza delle attese se ci si riferisce a parametri europei. Alcuni hotel 4 stelle, sono stati costruiti in periodo sovietico e recentemente e solo in parte sono stati rifatti, spesso appartengono e sono gestiti da enti statali con scarsi risultati sul servizio. Esistono numerosi piccoli 3 stelle privati di nuova costruzione, puliti, accoglienti sebbene non lussuosi offrono migliore ospitalità di alcuni 4 stelle e uno standard più che decoroso. Ovvero, la classificazione ufficiale dell'hotel non è sempre sinonimo della qualità del servizio offerto. Le strade sono a unica corsia, tranne alcuni tratti di collegamento con la capitale, e non esiste alcuna autostrada. Inoltre mancano punti di ristoro con caratteristiche consone al gradimento del turista europeo.

CUCINA

La cucina uzbeka rispecchia la millenaria storia di quest'area e la sua naturale vocazione mercantile: in essa coesistono e si fondono i più svariati sapori. È possibile gustare piatti propri della tradizione russa e slava (le zuppe, le carni e i pesci di lago e di fiume), abbinati ad altri, tipicamente arabi (i dolci e le spezie). La cucina non è comunque il punto di forza di questo bellissimo Paese. Un pasto tipo è costituito da una varietà di verdure crude quasi sempre condite con aneto che variano, a seconda delle stagioni, dalle rape rosse ai cavoli, dalle

zucchine ai pomodori alle carote, più una zuppa, più un secondo piatto nella norma di carne. L'offerta è sempre legata alla stagionalità della produzione a vantaggio della qualità della frutta sempre molto saporita. I piatti tipici sono il *plov*, vero piatto della festa, uno stufato di riso, carne (di manzo o ovina) e carote, gli *shashlyk* spiedini di carni miste simili al kebab, il *samsa* torta di pasta ripiena di carne e cipolle o zucca, patate, cavolo, funghi o noci cotta nel *tandyr*, forno tradizionale di argilla, i *manty* sorta di ravioli ripieni di carne finemente tritata, marinata con molte spezie e cipolla e cotti a vapore, i *Lagman* tagliolini di pasta con sottili fette di carne fritta e verdure. Molto buoni yogurt e frutta secca di ogni tipo. La cucina internazionale non è molto diffusa. La bevanda d'uso comune è il tè verde. Poiché si tratta di un Paese musulmano non vi sono molte bevande alcoliche, anche se è sempre possibile terminare un pasto con dell'ottima vodka.

SHOPPING

Sono molte e curiose le occasioni di shopping: manufatti in seta, pregevoli e convenienti se paragonati ai prezzi europei, tappeti con il famoso disegno geometrico "bukhara" e altri sia in seta sia in lana, borse in kilim, gioielli in argento, ceramiche variopinte, marionette, tipici copricapi in pelliccia, vecchie foto. L'esportazione d'oggetti d'antiquariato con più di 40 anni è sottoposta a stretta regolamentazione ed autorizzazione del Ministero dei Beni Culturali

MANCE

E' consuetudine molto apprezzata lasciare la mancia alla guida e all'autista. Importo consigliato € 35 da pagare in loco.

PULLMAN USO ESCLUSIVO

Il pullman ad uso esclusivo del gruppo viene garantito su una base di almeno 30 partecipanti